

# 11. IL FALLIMENTO È UNA PIETRA SU CUI COSTRUIRE IL SUCCESSO

Il fallimento non è un dato di fatto, è una sensazione.

Ognuno deve decidere autonomamente cosa considerare un fallimento e cosa un successo. Ci si può sempre fidare della propria opinione, molto più che di quelle degli altri.

Diverse invenzioni considerate fallimentari all'inizio, in seguito sono diventate dei successi. Il fallimento è una parte naturale del processo creativo, non bisogna vederlo come un segno di sconfitta, ma come una pietra sulla quale cominciare a costruire il successo.

Il segreto è il modo in cui si reagisce. Può capitare che un dipinto venga criticato, un manoscritto rifiutato o una canzone stroncata senza pietà, ma un creativo non perderà la tenacia. Anzi, accetterà il fallimento come parte del percorso e imparerà dagli errori.


Leonardo da Vinci è considerato la quintessenza del genio rinascimentale, eppure le opere pittoriche a lui attribuite con certezza sono in numero limitato, molte delle quali incompiute. I suoi scritti contengono una miniera di informazioni, che però non riuscì mai a riorganizzare in modo sistematico. Non ha lasciato particolari spunti per lo sviluppo di una teoria matematica, non ha tramandato composizioni musicali e nessuno dei suoi progetti architettonici è mai stato realizzato. Non sono sopravvissute nemmeno opere che ne attestino le qualità di scultore, in quanto il monumento dedicato a Francesco Sforza non venne mai realizzato.

Insomma, a te il giudizio: successo o fallimento?

**L'UNICA OPERA D'ARTE DI SUCCESSO  
È QUELLA CHE SEMBRA UN FALLIMENTO**

Jean Cocteau





È possibile avvertire un senso di paralisi quando ci sono troppe scelte da fare, troppe possibili direzioni da prendere.

Comincia da dove ti trovi e da quello che hai per le mani al momento, per quanto banale o poco stimolante possa sembrare.


Di solito tendiamo a non vedere le cose semplici e familiari, cose così ordinarie che non le notiamo nemmeno.

Qualunque cosa ti circonda, quello è il tuo mondo, ed è ciò su cui dovresti concentrarti. Cerca lo straordinario nell'ordinario.

## 12. COMINCIA DA... QUI




David Hockney dipingeva scatolette di tè Typhoo perché beveva quel tè ogni giorno ed erano sparse un po' ovunque, Andy Warhol si ispirava alle lattine di zuppa Campbell's perché la mangiava a pranzo e Henry Moore disegnava le pecore che pascolavano nel campo vicino al suo studio.



**QUELLO  
CHE CONTA  
È INIZIARE,  
IN UN MODO  
O NELL'ALTRO**

Henry Moore

---



Michelangelo sarebbe rimasto sbalordito e ammaliato da un cucchiaino di plastica, Caravaggio da una lampadina, Vermeer da un'anatra di gomma.

Guarda ciò che ti è familiare come se non l'avessi mai visto e parti da lì.

Non si può tornare indietro per ricominciare da capo, ma si può andare avanti e stabilire un nuovo finale.



# 13. INSEGUI IL CASO

Chi ha una mente creativa cerca il caso e il rischio, mentre chiunque altro preferisce ordine e tranquillità.

La prevedibilità è nemica della creatività.

Il caso fa da catalizzatore e da veicolo per il progresso in modi inimmaginabili e conduce chi lo segue su strade sconosciute e stimolanti.

Bisogna aprirsi a ciò che è incerto, insicuro e instabile.

Quando componeva, Wolfgang Amadeus Mozart si affidava talvolta alla casualità. Creò un sistema che consisteva nello scegliere battute a caso da vari spartiti tramite il lancio di un dado.

Mozart era un musicista estremamente prolifico e convinto di essere il più grande compositore di tutti i tempi. Allora perché volle introdurre il caso nel suo metodo? Evidentemente sentiva che rischiava di sviluppare delle abitudini e diventare ripetitivo. Così invece era costretto a lavorare in maniera del tutto nuova.



“ È PROPRIO QUANDO SCOPRI  
COME FARE CERTE COSE  
CHE DEVI SMETTERE  
DI FARLE, PERCHÉ A QUEL PUNTO  
VERRÀ A MANCARE  
LA COMPONENTE DI RISCHIO ”

Robert Rauschenberg

Negli anni Sessanta il compositore John Cage si spinse ancora più in là, creando un randomizzatore per computer che selezionava in modo imprevedibile note e battute musicali.

Introduci il caso nella tua vita e nel tuo metodo di lavoro.

Assumendoti dei rischi, ogni tanto ti capiterà di smarrire la strada. Ma se non rischierai mai, di sicuro perderai te stesso.



# 14. DOMINA LA TECNOLOGIA



## O LA TECNOLOGIA DOMINERÀ TE

NON SI POSSONO PIÙ PRENDERE DECISIONI SENZA CONSIDERARE,  
OLTRE AL MONDO COM'È ORA, ANCHE IL MONDO COME SARÀ

Isaac Asimov

È indispensabile tenersi al passo con la tecnologia, che modifica ogni aspetto della nostra vita e del nostro modo di pensare. Un creativo deve essere sempre aggiornato sui nuovi sviluppi.

La tecnologia ci definisce e ci rende diversi dagli animali. Una vanga fatta di corno, la macchina per la stampa, il computer: invenzioni che hanno plasmato il nostro mondo e, quindi, i nostri pensieri. Noi creiamo la tecnologia, ma allo stesso tempo la tecnologia crea noi.

Se non riesci a star dietro alle novità tecnologiche, continuerai a ottenere le risposte di ieri per le domande di oggi.

Il futurista Umberto Boccioni desiderava strappare l'Italia al suo passato rinascimentale per scagliarla nella dinamica realtà della cultura moderna. Lui non osteggiava le invenzioni innovative, le celebrava.

L'entusiasmo per il nuovo e la pulsione verso il progresso si ritrovano nelle sue opere. Boccioni venerava l'incedere rapido della vita moderna, il metallo lucido e scintillante delle sue sculture ricorda i macchinari dell'epoca: tutta la sua opera è un'aspra celebrazione della tecnologia.

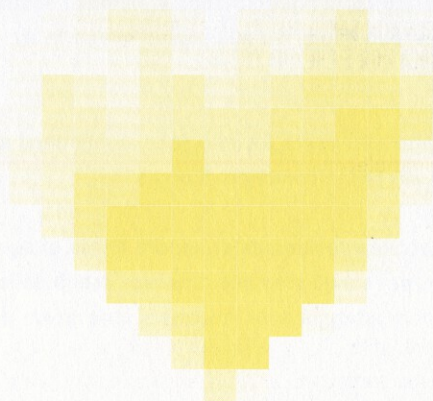
Abbraccia le nuove tecnologie, sempre foriere di idee innovative.

## IL FUTURO È ADESSO, MA PROBABILMENTE NON TE NE SEI ACCORTO.

Non lasciare che la tecnologia ti controlli, scegli ciò che è utile per te senza lasciarti sopraffare, ma imparando a convivere al meglio.



# 15. CIÒ CHE CONTA È LA PASSIONE



Se metti passione in ciò che fai, chi ti sta intorno si sentirà attratto da te e dal tuo lavoro. La tua passione contagherà gli altri, al punto che cominceranno a pagarti per ciò che fai.

Paradossalmente, otterrai molto più di coloro che hanno solo obiettivi e ambizioni materiali.

Se lo scopo sono i soldi, la tua sarà un'ambizione vuota.

Il successo consiste nel realizzare qualcosa nel miglior modo possibile, non si misura in termini di case o di auto costose. Non si deve lavorare soltanto per ottenere benessere economico o notorietà.

LA TECNICA DA SOLA NON BASTA MAI. CI VUOLE PASSIONE.  
LA TECNICA DA SOLA NON È CHE UNA PRESINA RICAMATA

Raymond Chandler

Un creativo non cambierà stile di vita all'improvviso, non appena avrà raggiunto il successo: continuerà ad andare nel suo studio e a lavorare come prima.

Quando artisti come Lucian Freud, Chaïm Soutine e Georges Rouault hanno ottenuto la fama, non si sono comprati una Ferrari, né se ne sono andati in vacanza in Florida. Hanno continuato a dipingere, come se nulla fosse cambiato. In fondo, era ciò che avevano sempre desiderato fare.

Fai ciò in cui credi e gli altri crederanno in te. La gente appoggia chi ha passione e vorrà aiutarti, anche dandoti del denaro.

Sii una calamita per i soldi, non lasciare che i soldi diventino una calamita per te.